

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



ASSOMARE

**Roma, 14 Settembre 2011****EUR11180
SM****Oggetto: revisione della direttiva euro vignette. Approvazione definitiva del Consiglio U.E.**

Facciamo seguito alla precedente circolare EUR11116 dello scorso 8 Giugno per segnalarvi che nella seduta del 12 Settembre, il Consiglio Europeo ha approvato in via definitiva la nuova direttiva sull'Eurovignette con il voto contrario di Italia e Spagna (e l'astensione di Olanda, Irlanda e Portogallo).

L'applicazione della nuova direttiva è stata lasciata alla facoltà degli Stati membri, i quali possono scegliere se incidere sui pedaggi praticati sulla rete autostradale nei confronti dei veicoli di massa complessiva superiore alle 3,5 ton, agendo, entro certi limiti, sugli oneri per l'infrastruttura e sui costi esterni; questi ultimi sono stati individuati nei costi sostenuti da uno Stato a causa dell'inquinamento acustico ed atmosferico provocato dai veicoli industriali, da cui sono stati esentati i veicoli euro V fino al 31 Dicembre 2013 e gli euro VI fino al 31 Dicembre 2017.

Quanto agli oneri per l'infrastruttura, gli Stati possono applicare una maggiorazione fino al 25% su tratti specifici particolarmente congestionati o nelle zone montuose, dai quali, tuttavia, resteranno esclusi i veicoli euro III e superiori fino al 1 Gennaio 2015. Inoltre, questi oneri possono essere differenziati in funzione:

- della categoria euro del veicolo, fino ad un massimo del 100% del pedaggio imposto ai veicoli equivalenti appartenenti alla classe euro più elevata;
- dell'orario di percorrenza delle strade maggiormente congestionate, con aumenti durante le cinque ore di punta e diminuzioni negli orari meno trafficati.

Gli Stati possono esentare dal nuovo pedaggio i veicoli di massa inferiore alle 12 ton, comunicando alla Commissione le motivazioni alla base di questa scelta.

Cordiali saluti.